



CAMERA DI COMMERCIO  
CROTONE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA  
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CROTONE**

**BANDO VOUCHER TURISMO  
Anno 2022**

(Per l'adeguamento delle strutture e per la promozione  
del territorio)



## ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura - di seguito Camera di commercio di Crotona, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.  
Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi economica senza precedenti conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che richiederà a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando Turismo - Anno 2022" sono proposte quattro Misure che rispondono ai seguenti obiettivi:
  - **Misura 1.** Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza alle imprese utilizzando lo strumento dei contributi/voucher - sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
  - **Misura 2.** Formare il personale addetto ai servizi turistici. La formazione del personale addetto ai servizi turistici sulle misure adottate nella struttura è di fondamentale importanza e rientra anche tra le raccomandazioni fornite dall'OMS per il settore turistico. In particolare, viene suggerito di fare dei "briefing" periodici tra il personale e il management, che coprano tutte le misure protettive, il riconoscimento di eventuali sintomi sospetti e altre procedure interne contro il COVID-19;
  - **Misura 3.** Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "destinazione Italia";
  - **Misura 4.** Incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico.
3. Le disposizioni specifiche relative alle **Misure** previste nelle "Scheda A - Misura 1", "Scheda B - Misura 2", "Scheda C - Misura 3" e nella "Scheda D - Misura 4" formano parte integrante e sostanziale del presente Bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, dove non diversamente specificato, si intendono relative a tutte e quattro le Misure previste dal bando.

## ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (*voucher*), le seguenti misure:
  - **Misura 1** – Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda A - Misura 1";
  - **Misura 2** – Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda B - Misura 2";
  - **Misura 3** – Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda C - Misura 3";
  - **Misura 4** – Interventi progettati/realizzati dalle imprese, presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda D - Misura 4".

## ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 20.000,00, pari a euro 5.000,00 per ognuna misura.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.



3. I voucher avranno un importo unitario massimo di euro **2.500,00**.
4. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 70% delle spese ammissibili.
5. Alle imprese in possesso del rating di legalità<sup>1</sup> verrà riconosciuta una premialità di euro 100,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 9.
6. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
7. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
  - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
  - incrementare proporzionalmente la dotazione di ciascuna Misura con le eventuali economie residue dalle altre Misure;
  - chiudere i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
  - riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

#### ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese **che, alla data di presentazione della domanda e fino alla liquidazione dell'aiuto**, presentino i seguenti requisiti:
  - siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014<sup>2</sup>;
  - abbiano sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Crotone;
  - siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;operino nei seguenti settori (comprovati dal Codice ATECO presente in visura):
  - 49.32.20 TRASPORTO MEDIANTE NOLEGGIO DI AUTOVETTURE DA RIMESSA CON CONDUCENTE
  - 49.39.01 GESTIONI DI FUNICOLARI, SKI-LIFT E SEGGIOVIE SE NON FACENTI PARTE DEI SISTEMI DI TRANSITO URBANO O SUBURBANO
  - 55.10.00 ALBERGHI
  - 55.20 ALLOGGI PER VACANZE E ALTRE STRUTTURE PER BREVI SOGGIORNI
  - 55.30.00 AREE DI CAMPEGGIO E AREE ATTREZZATE PER CAMPER E ROULOTTE
  - 56.10.3 GELATERIE E PASTICCERIE
  - 56.10.11 RISTORAZIONE CON SOMMINISTRAZIONE
  - 56.3 BAR E ALTRI ESERCIZI SIMILI SENZA CUCINA
  - 77.11 - NOLEGGIO DI AUTOVETTURE ED AUTOVEICOLI LEGGERI
  - 79 - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
  - 93.21 - PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI
  - 93.29.2 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI
  - 93.29.90 - ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO

<sup>1</sup> Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.

<sup>2</sup> Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).



- 96.04.20 - STABILIMENTI TERMALI

- siano iscritte nel Registro delle imprese e siano in regola con il pagamento del diritto annuale camerale. Sarà considerata regolare, ai fini del diritto annuale, la posizione dell'impresa che:

- ha pagato il diritto annuale per l'annualità in corso e anni precedenti;
- ha pagato eventuali ruoli o atti di accertamento già emessi, a partire dal diritto annuale 2012, fermo restando eventuali sospensioni legate alla situazione emergenziale da Covid-19;
- presenta uno stato di insolvenza inferiore al minimo di ruolo previsto dalla normativa in materia, nei confronti del quale non può essere emesso un atto di accertamento o cartella esattoriale.

Allo scopo di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare **prima di presentare la domanda** la propria posizione rispetto al pagamento del diritto annuale inviando apposita richiesta di controllo all'indirizzo [protocollo@kr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@kr.legalmail.camcom.it) indicando nell'oggetto "**Bando Voucher Turismo Anno 2022 - Verifica regolarità diritto annuale - Denominazione impresa - P.Iva/Cod. Fisc. impresa**";

- non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo l'art. 2, punto 18, regolamento 651/2014, alla data del 31 dicembre 2021;

- siano in regola, in ogni fase del procedimento, con le norme in materia previdenziali e contributiva (DURC) tenendo conto delle eventuali disposizioni di moratoria previste dai DPCM sull'emergenza Covid-19 (**DURC NON IRREGOLARE**); sarà ammessa "con riserva" l'impresa che presenti un "DURC IN VERIFICA" fatta salva la possibilità di produrre certificazione DURC REGOLARE entro il termine fissato dal Responsabile del procedimento, decorso il quale si procederà al rigetto dell'istanza;

- non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Crotone ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135<sup>3</sup>.

#### **ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEI VOUCHER**

1. Per le **Misure** oggetto del presente bando, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo** anche per più **Misure fino ad un massimo complessivo di € 2.500,00**. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico.

#### **ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI**

---

<sup>3</sup> Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e/o di servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.<sup>4</sup>

#### ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per:

- a) servizi di consulenza e/o formazione e/o promozione coerenti con le finalità del bando;
  - b) acquisto di beni e servizi strumentali, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi e spese di connessione, funzionali finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2;
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
    - a) trasporto, vitto e alloggio;
    - b) servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale.
  3. Tutte le spese possono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2022 fino al 60° giorno successivo alla data della comunicazione all'impresa del provvedimento di concessione.
  4. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
  5. **Le spese oggetto della domanda di contributo non devono essere oggetto di ulteriori forme di incentivazione o remunerazione erogate in qualunque forma e a qualsiasi titolo.**

#### ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili e per la parte eventualmente non finanziata:
  - a) con altri aiuti in regime *de minimis* fino al massimale *de minimis* pertinente;
  - b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
2. Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.
3. L'impresa richiedente è tenuta a dichiarare se, a valere sulle stesse spese per le quali è presentata la domanda di voucher, abbia ottenuto o richiesto altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis".

#### ARTICOLO 9 – REGIME DI AIUTO

- Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, in regime "de minimis", ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 o n. 1408/2013 del 18.12.2013 (GUUE L 352 del 24.12.2013) - come modificato dal Regolamento n. 2019/316 del 21.2.2019 (GUUE L 51I del 22.2.2019) - ovvero del Regolamento n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).
2. In base a tali Regolamenti, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad un'impresa "unica"<sup>5</sup> non può superare i massimali pertinenti nell'arco di tre esercizi finanziari<sup>6</sup>.

---

<sup>4</sup> Per "assetti proprietari sostanzialmente coincidenti" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

<sup>5</sup> Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese, all'interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:



3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Bando si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso nulla di quanto previsto nel presente Bando può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

#### ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le domande di contributo, redatte su apposito modello compilabile scaricabile dal sito istituzionale della Camera di Commercio di Crotone all'indirizzo [www.kr.camcom.gov.it](http://www.kr.camcom.gov.it), e sottoscritte con firma digitale ovvero con sottoscrizione autografa della domanda da parte del titolare e/o legale rappresentante dell'impresa, con scansione della domanda stessa e con allegazione del documento di identità del dichiarante, dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata [protocollo@kr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@kr.legalmail.camcom.it) , **dalle ore 8:00 del 29/07/2022 alle ore 21:00 del 29/09/2022**. L'oggetto della pec dovrà riportare la dicitura "**Bando Turismo - Anno 2022**". Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo.
2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) modulo di procura (scaricabile dal sito internet camerale [www.kr.camcom.gov.it](http://www.kr.camcom.gov.it), sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
  - b) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. A pena di esclusione, alla pratica telematica dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - MODELLO A modulo di domanda, disponibile sul sito internet [www.kr.camcom.gov.it](http://www.kr.camcom.gov.it), compilato in ogni sua parte;
  - MODELLO B: breve relazione sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'impresa e redatta su carta intestata dell'azienda, che descriva lo stato attuale l'intervento proposto rispetto alla misura individuata;
  - dettagliato/i preventivo/i e/o fattura/e su carta intestata del fornitore/i all'impresa richiedente, redatti in euro e in lingua italiana con indicazione analitica dei servizi e/o beni che si intendono acquistare e dai quali si evincano con chiarezza le singole voci di costo che concorrono a formare l'intervento (es. costo fornitura servizio di sanificazione con

- 
- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
  - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
  - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
  - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
- Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.  
Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

<sup>6</sup> Nel caso in cui l'aiuto sia concesso in data anteriore al 12 agosto 2020, sarà necessario acquisire la dichiarazione sostitutiva relativa agli aiuti de minimis fruiti dall'impresa unica soltanto delle imprese il cui esercizio finanziario inizia nel periodo intercorrente tra la data di concessione e l'11 agosto 2020. In tutti gli altri casi, salvo necessità istruttorie, si ricorrerà in via esclusiva alla visura de minimis generata dal Registro Nazionale Aiuti.



indicazione unità operativa dell'impresa oggetto del servizio, frequenza intervento, n° e caratteristiche dei DPI, ecc. costo per formazione, campagna promozionale, ecc). Con riferimento alle spese di adeguamento del DVR o di altra documentazione il preventivo dovrà essere rilasciato da soggetto incaricato dall'impresa richiedente (Medico competente, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione o altro soggetto deputato alla stesura);

- la fotocopia di un documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
4. Alla pratica telematica dovrà essere allegato il modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo, come da fac-simile disponibile sul sito internet [www.kr.camcom.gov.it](http://www.kr.camcom.gov.it), (salvo i casi di esenzione).
  5. Ai fini dell'accesso ai benefici previsti per le imprese in possesso del rating di legalità di cui all'articolo 3 comma 5, dovrà essere allegato alla pratica telematica il modello di dichiarazione disponibile sul sito [www.kr.camcom.gov.it](http://www.kr.camcom.gov.it).
  6. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura
  7. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.
  8. Le domande prive di almeno una della documentazione di cui ai commi 2 e 3 saranno dichiarate irricevibili perdendo l'ordine cronologico d'invio. L'impresa potrà comunque ripresentare una nuova domanda qualora il bando sia ancora aperto. Resta salva la facoltà di regolarizzazione della domanda ai sensi del successivo art.11 comma 3.

#### **ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE**

1. È prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.  
In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Durante l'attività istruttoria si procederà alla verifica dell'ammissibilità della documentazione e della sussistenza dei requisiti previsti dal bando.
2. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato. Il provvedimento è pubblicato sul sito [www.kr.camcom.gov.it](http://www.kr.camcom.gov.it). La pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, ogni altra comunicazione all'impresa ammessa in merito all'esito del procedimento di concessione del contributo dalla stessa richiesto.  
Tale provvedimento contiene:
  - l'elenco delle domande ammesse e finanziabili;
  - l'elenco delle domande ammesse non finanziabili per esaurimento delle risorse a disposizione;
  - l'elenco delle domande non ammesse per carenza di requisiti formali.La Camera di Commercio di Crotone si riserva la facoltà, in considerazione del numero di domande pervenute di formulare delle graduatorie parziali sempre con apposito atto dirigenziale
3. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali





integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di voucher.

4. Le domande formalmente ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse, potranno essere riammesse, in caso di accertata disponibilità economica da parte della Camera di commercio a seguito di rinunce, residui o aumento della dotazione finanziaria. In tal caso, con provvedimento del Responsabile del Procedimento è approvato lo scorrimento della graduatoria.

#### **ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI VOUCHER**

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
  - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
  - b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
  - c) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento minimo effettivo non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo di cui all'art. 7 comma 1;
  - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
  - e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo [protocollo@kr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@kr.legalmail.camcom.it). Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio di Crotone. A tale proposito si precisa che non sono accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di commercio di Crotone successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
  - f) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.

#### **ARTICOLO 13 – RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL VOUCHER**

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente art. 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria a mezzo pec con le medesime modalità di presentazione della domanda.
2. Alla pec di rendicontazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
  - a) modulo di rendicontazione** sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (**modello C**) disponibile sul sito internet [www.kr.camcom.it](http://www.kr.camcom.it), firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, ovvero con firma autografa unitamente al documento di identità del dichiarante, in cui viene dichiarato il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla misura richiesta e in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
  - b) copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera a), debitamente quietanzati;**
  - c) copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili** (ri.ba., assegno, bonifico, ecc.);
  - d) nel caso dell'attività formativa** (Misura B), dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza dei partecipanti per almeno l'80% del monte ore complessivo;
  - e) dichiarazione sostitutiva sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e smi.**
3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre le ore 21.00 del 60° giorno successivo alla data di comunicazione dell'ammissione al contributo**, pena la





decadenza dal voucher. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di **10 giorni** dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.

4. In sede di rendicontazione il contributo sarà riconosciuto sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate e comunque entro l'importo limite concesso.

#### **ARTICOLO 14 – CONTROLLI**

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

#### **ARTICOLO 15 – REVOCA DEL VOUCHER**

1. Il voucher sarà revocato nei seguenti casi:
  - a) mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
  - b) mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione entro il termine previsto dal precedente art. 13;
  - c) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
  - d) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 14 per cause imputabili al beneficiario;
  - e) esito negativo dei controlli di cui all'art. 14;
  - f) sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

#### **ARTICOLO 16 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)**

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario generale della Camera di commercio di Crotone.

#### **ARTICOLO 17 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY**

1. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di commercio intende informarLa sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.
2. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
  - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
  - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei voucher.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.



3. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal Servizio Promozione della Camera di commercio, con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
4. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio, nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricate e nominate Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.  
I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.  
Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della Camera di commercio di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
5. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa della distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
6. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli art. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
  - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
    - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
    - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
    - riceverne comunicazione intelligibile;
    - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
    - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
    - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
  - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta [dpo@kr.camcom.it](mailto:dpo@kr.camcom.it) con idonea comunicazione;
  - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it).
7. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è Camera di Commercio di Crotona con sede legale in via A. De Curtis n.° 2, P.I. e C.F. 02066860798, tel. 0962663411, pec: [protocollo@kr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@kr.legalmail.camcom.it), la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile al seguente indirizzo e-mail: [rpd@kr.camcom.it](mailto:rpd@kr.camcom.it)



## **SCHEDA A– MISURA 1**

### **METTERE IN SICUREZZA LE STRUTTURE TURISTICHE**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Crotone possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle strutture turistiche di cui alla prima misura dell'art. 2 del presente Bando.

#### **Tipologia di intervento**

Ai fini della presente Misura 1 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

#### **1.1 Piano di Azione Covid-19 e/o aggiornamento altra documentazione (HACCP, PRP, DVR, ecc.)**

Interventi per la dotazione di un **Piano di Azione Covid e/o di altra documentazione prevista dalla normativa (Haccp, PRP, DVR, ecc.)**, che formalizzi tutte le procedure da seguire (iniziando dalla pulizia, disinfezione, ecc.), nonché i materiali e le risorse necessari alla sua esecuzione.

Per la realizzazione del Piano e/o della ulteriore documentazione, è previsto il finanziamento di un servizio di consulenza, che oltre all'analisi dei fabbisogni specifici e alla definizione dei Piani e documenti, possa seguirne l'implementazione e la successiva fase di supervisione dei risultati finali.

#### **1.2 Interventi di messa in sicurezza:**

Con riferimento a tale azione, è previsto il finanziamento degli interventi da eseguire per attuare le misure di messa in sicurezza delle strutture. Si riportano alcuni dei possibili interventi da attuare per offrire garanzie rispetto al rischio Covid19:

- acquisto di attrezzature, dotazioni e kit medici;
- adeguamento della logistica per rispettare le misure di distanziamento sociale, che si traduce sia nell'evidenziare agli ospiti la necessità del rispetto delle regole (attraverso adeguata cartellonistica in diverse lingue) sia nell'organizzazione degli spazi delle strutture affinché tali regole possano essere rispettate (es. posizionamento dei tavoli/ombrelloni/area di sosta camper in modo che la distanza di sicurezza tra gli ospiti sia rispettata, contingentamento degli ingressi, definizione delle modalità di accesso alle strutture e ai servizi affinché sia garantito il distanziamento sociale, ecc.);
- pulizia e sanificazione degli ambienti a cura di un'impresa di pulizia abilitata per l'attività di sanificazione ai sensi della normativa prevista dalla Legge 82/1994 e dal D.M. 274/1997 come dovrà risultare dal Registro delle Imprese: Requisiti Tecnico Professionali – IMPRESE PULIZIA LETTERA E - SANIFICAZIONE (D.M. 274/97)
- monitoraggio di ospiti con sintomi;
- disponibilità di materiali e protezioni per lo staff che opera nelle strutture;
- modalità di gestione dei casi di contagi sia con riferimento al personale che alla clientela;
- gestione delle forniture di beni e servizi
- copertura assicurativa accessoria a favore dei dipendenti connessa al virus COVID-19
- **Eventuali altre spese correlate a supportare la domanda di sicurezza sul lavoro da parte delle imprese, da dettagliare specificatamente nella domanda. Le stesse saranno valutate in sede di istruttoria al fine di verificare l'attinenza con l'intervento previsto (ad esempio app per ordinazione a distanza, lettori green pass, etc).**

Tutti i dispositivi di protezione individuale e tutti gli altri beni e strumenti previsti devono essere conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie, oltre che alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.



### **1.3 Azioni di riorganizzazione aziendale:**

Nella logica della riorganizzazione aziendale rientrano tutte le azioni connesse alle tematiche della **sicurezza**, della **sostenibilità ambientale** e dell'**accessibilità**. In questo ambito, è previsto il finanziamento di servizi di consulenza e/o degli interventi di riorganizzazione aziendale.

La *sostenibilità ambientale* è connessa ai possibili interventi di risparmio energetico ed idrico. L'*accessibilità* riguarda la riorganizzazione dell'offerta turistica rendendola, adeguata e flessibile, in grado di soddisfare le esigenze particolari di ogni turista - persone con difficoltà motorie o sensoriali, anziani, famiglie con più bambini, persone con allergie o intolleranze alimentari, persone con infortuni e limiti nella mobilità, etc.

Tutti gli interventi dovranno essere pertanto strettamente funzionali all'attività esercitata dall'impresa e correlati alla dimensione aziendale in termini di numero locali, superfici aziendali e numero di addetti; devono essere realizzati nella sede aziendale o in una o più unità locale, che risulti da visura camerale adibita allo svolgimento effettivo dell'attività di impresa e localizzate nella provincia di Crotone.



## **SCHEDA B – MISURA 2**

### **FORMARE IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Crotone possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla formazione del personale addetto ai servizi turistici di cui alla seconda misura dell'art. 2 del presente Bando.

#### **Tipologia di intervento**

Ai fini della presente Misura 2 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

#### **2.1 Definizione del piano formativo:**

Interventi per la definizione di un piano formativo strutturato in moduli, comprendente calendario formativo e modalità di realizzazione delle sessioni. I contenuti devono garantire che il personale sia sufficientemente informato sul Covid-19 in modo che possa svolgere l'attività lavorativa secondo le prescrizioni imposte dalle misure adottate e, allo stesso tempo, prevenire ogni possibile diffusione di Covid-19 all'interno delle strutture turistico-ricettive. Il personale deve essere in grado di informare gli ospiti che chiedono delle policy interne e delle misure di prevenzione, o di altri servizi di cui l'ospite potrebbe avere bisogno (per esempio, servizi medici e farmacie in prossimità). Il personale deve essere in grado di identificare ospiti con sintomi respiratori, in modo che possano dare immediate direttive di restare chiusi in camera finché non vengono visitati dal personale medico. Eventuali controlli su casi sospetti e relative misure di contenimento rischi devono essere attuate immediatamente, avvisando le autorità competenti. La reception deve essere sempre in grado di dare informazioni precise, sia sulle misure di prevenzione, che nel caso si sospetti un'infezione da Covid-19. Tra le informazioni che devono essere disponibili alla reception vi sono i numeri di telefono e contatti di autorità locali, centri medici e ospedali, centri di assistenza per qualsiasi tipo di problema medico.

#### **2.2 Realizzazione Sessioni formative:**

Realizzazione di sessioni formative (in modalità e-learning o in aula) finalizzati alla formazione del personale addetto ai servizi turistici ai fini della prevenzione della diffusione del COVID-19.

Sono ammessi i corsi di formazione inerenti i seguenti ambiti di competenza:

- Organizzativa: cambiamenti nei modelli organizzativi, compreso il lavoro agile, e nuovi modelli di business per fronteggiare competitivamente la "nuova normalità";
- Gestionale: interventi formativi focalizzati per la crescita delle competenze strategiche post emergenza: marketing digitale e nuovi canali commerciali on line;
- Digitale: interventi formativi focalizzati sulle tecnologie innovative 4.0 e sui processi di riorganizzazione e trasformazione digitale imposta dal Covid-19.

I corsi di formazione possono essere fruiti presso i seguenti soggetti attuatori della formazione:

- Agenzie formative accreditate dalle Regioni;
- Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR;
- Organizzazioni imprenditoriali e loro società di servizi con sede e/o unità locale nella provincia di Crotone.

Destinatari della formazione possono essere:

- lavoratori indipendenti: imprenditori individuali, lavoratori autonomi, familiari coadiuvanti; soci delle società di persone o di capitali a condizione che effettivamente partecipino all'attività lavorativa nella società;
- lavoratori dipendenti: dirigenti, quadri, impiegati, operai, apprendisti

Sono considerati ammissibili gli investimenti per interventi formativi focalizzati su contenuti professionalizzanti legati a particolari esigenze produttive e di ruolo, nonché di ri-orientamento, aggiornamento, upgrade, legati allo sviluppo delle competenze organizzative, gestionali e digitali strettamente connessi all'emergenza.



**SCHEDA C – MISURA 3**  
**GESTIRE LE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Crotone possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla gestione delle strategie di comunicazione e commercializzazione di cui alla terza misura dell'art. 2 del presente Bando.

**Tipologia di intervento**

Ai fini della presente Misura 3 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

**3.1 Strategie di comunicazione:**

Interventi per la definizione e implementazione di strategie di comunicazione adatte alla gestione della crisi (come ad esempio essere presenti sui social, promuovere l'impresa sui social, definizione dei messaggi di sicurezza da trasferire ai clienti attraverso la comunicazione, etc.). Per la realizzazione di tali interventi, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di reimpostare la comunicazione delle imprese finalizzandola alla gestione della crisi in maniera pro-attiva e/o spese di implementazione ad essa correlate aventi ad oggetto la Misura richiesta (es. acquisto spazi pubblicitari, ecc.), ivi compreso l'acquisto di beni strumentali hardware e software finalizzati alla realizzazione delle strategie di cui sopra.

**3.2 Strategie di commercializzazione:**

Interventi per la definizione di strategie di commercializzazione per individuare, introdurre e sviluppare azioni specifiche a sostegno della distribuzione e vendita del prodotto turistico. Per la realizzazione di tali interventi, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di definire le strategie commerciali per la gestione on-line della fase di vendita e/o spese di implementazione ad essa correlate aventi ad oggetto la Misura richiesta (es. sviluppo software per la distribuzione a domicilio, ecc.)



**SCHEDA D – MISURA 4  
INCENTIVARE IL TURISMO IN ITALIA**

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Crotone possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla promozione, rispetto al mercato interno, della propria offerta turistica di cui alla quarta misura dell'art. 2 del presente Bando.

**Tipologia di intervento**

Ai fini della presente Misura 3 possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

**4.1 Azioni per l'incentivazione e promozione dell'undertourism in Italia:**

Interventi per la realizzazione di azioni di promozione delle strutture turistiche della provincia di Crotone. Per la realizzazione di tale intervento, è previsto il finanziamento di uno specifico servizio di consulenza che si occupi di definire e realizzare azioni di promozione dell'offerta delle singole imprese non disgiunta dalle destinazioni turistiche e dai prodotti turistici del territorio in cui operano e/o spese di implementazione ad essa correlate aventi ad oggetto la Misura richiesta (es. acquisto spazi pubblicitari, acquisto spazi o campagne su social attraverso cui le imprese possono riposizionarsi rispetto alle "nuove" esigenze poste al turismo dal Covid-19., ecc.), ivi compreso l'acquisto di beni strumentali hardware e software finalizzati alla realizzazione delle strategie di cui sopra (es. shooting fotografici, realizzazione di video promozionali, etc).

**4.2 Contributi per le imprese turistiche che adottano comportamenti "slow" e sostenibili:**

Interventi per il finanziamento di pratiche di gestione d'impresa improntate ai criteri del rispetto ambientale e della valorizzazione del territorio e delle produzioni locali, comprovati dall'avvio della pratica di certificazione.